



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Domenico CIMAROSA - IV Circolo"
Via Paolo Riviero 81031 AVERSA (CE)

Anno Scolastico 2021/2022

Piano Annuale per l'Inclusione

<p>Gruppo di Lavoro Inclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Composizione: Dirigente Scolastico, Funzione strumentale area 6 per la prevenzione della dispersione e del disagio, Referente Handicap, Referente DSA, Docente curricolare ➤ Incontri preventivati n° 3
--

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	37
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	36
2. disturbi evolutivi specifici	19
➤ DSA	19
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	/
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
➤ Altro	/
Totali	56
% su popolazione scolastica	3,7 %
N° PEI redatti dai GLHO	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	/

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si <i>(per un numero limitato di ore e per un periodo limitato dell'a.s.)</i>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		no
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro: partecipazione visite guidate	si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si				
	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Rapporti con CTS / CTI	si				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato (progetto A scuola di comunità)	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Progetti a livello di reti di scuole	no				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro: Definizione di corrette modalità di verifica/valutazione/certificazione competenze degli alunni con BES.			x			
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Ruoli, compiti e funzioni degli organismi principalmente coinvolti nel processo di inclusione

CHI	RUOLO	COMPITI
TUTTO IL GLI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione e controllo del processo di inclusione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevazione BES ▪ Formulazione di ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse, eventuale adattamento del PAI funzionalmente alle risorse assegnate; ▪ Documentazione degli interventi educativi attivati. ▪ Elaborazione PAI ▪ Monitoraggio del PAI: valutazione del livello di inclusività della scuola (nel processo di insegnamento/apprendimento, nei processi organizzativi, nella gestione delle risorse), individuazione dei risultati attesi per gli obiettivi di miglioramento prioritari e loro verifica, predisposizione e somministrazione di questionari interni, predisposizione di atti per la diffusione dei dati del monitoraggio ▪ Verifica dell’attuazione del protocollo di inclusione ▪ Predisposizione di strumenti di rilevazione, di osservazione, di programmazione didattica, di valutazione degli apprendimenti
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ referente GLI 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento e gestione degli aspetti organizzativi: proposte di convocazioni del GLI, coordinamento dell’attuazione del PAI e del suo monitoraggio attraverso l’elaborazione di un GANNT (calendarizzazione degli interventi)
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Referente per la normativa ▪ Gestione dei rapporti di rete del CTI e degli sportelli ascolto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azione di consulenza sulla normativa per docenti e famiglie ▪ Rapporti con i referenti H, BES e DSA delle scuole afferenti al CTI ▪ Referente per il funzionamento dello sportello autismo e DSA ▪ Referente per l’utilizzo del Registro elettronico
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione della comunicazione interna ed esterna del CTI 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione dell’area CTI del sito web della scuola ▪ Pubblicazione on line di strumenti di rilevazione dati e degli esiti delle elaborazioni ▪ Condivisione delle azioni del GLI e degli esiti del monitoraggio del PAI ▪ Rilevazione e diffusione di informazioni utili riguardanti l’area dei Bisogni Educativi Speciali attraverso idonei strumenti (email, newsletter, ecc.)
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione e aggiornamento ▪ Rapporti con i Consigli di classe 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglienza dei nuovi docenti ▪ Rilevazione delle esigenze formative relative ad aspetti didattici, metodologici

CHI	RUOLO	COMPITI
		<p>ritenuti fondamentali per l'attuazione del processo di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta e condivisione di report dei percorsi di formazione seguiti dai docenti su tematiche dell'inclusione e di didattica speciale ▪ Formulazione di proposte di formazione aggiornamento/autoaggiornamento
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sussidi e progetti ▪ Rapporti con i Consigli di classe 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rapporti con il CTS ▪ Gestione del materiale didattico ▪ Referente per i progetti curriculari ed extracurriculari specifici e/o che prevedono il coinvolgimento di alunni H, DSA, BES
DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione e tutela del processo di inclusione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ assegnazione dei docenti curriculari e, valutando le reali esigenze di ogni singolo caso, dei docenti di sostegno; ▪ conferma, laddove possibile e consentito, la continuità didattica all'alunno disabile riguardo all'assegnazione dei docenti; ▪ ricerca e acquisizione degli ausili didattici e/o attrezzature che soddisfino le esigenze dell'alunno con BES; ▪ promozione di interventi di collaborazione con Enti e Associazioni finalizzati alla piena inclusione dell'alunno con BES; ▪ confronto e dialogo con le famiglie e gli altri stakeholders coinvolti nel processo di inclusione
REFERENTE DSA/BES	<ul style="list-style-type: none"> ▪ supporto ai Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES/DSA; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; ▪ fornire collaborazione / consulenza alla stesura di PDP al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; ▪ partecipare ai Cdc / riunioni del Team, soprattutto in occasione di incontri dei CdC/Team con esperti; ▪ monitorare bimestralmente con i docenti di classe i risultati conseguiti dagli alunni BES/DSA secondo le previsioni del PDP;
F.S. AREA 6	Collaborazione con la Dirigenza per la prevenzione della dispersione e del disagio scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere e assicurare l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni disabili nel rispetto della normativa vigente ▪ Promuovere gli aspetti comunicativi / informativi, anche attraverso il sito web, relativamente all'area handicap, nella scuola, con le famiglie e le Agenzie del territorio (ASL, servizi sociali, Centri di Terapia), organizzando e programmando gli incontri necessari

CHI	RUOLO	COMPITI
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redigere report di eventuali percorsi di formazione seguiti e organizzare momenti di ricaduta informativa per gruppi di docenti
G.L.O. PER L'INCLUSIONE	Assicurare azioni per la piena inclusione dell'alunno disabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redazione del PEI provvisorio (nei casi che hanno ottenuto per la prima volta la certificazione) ▪ Redazione, approvazione e sottoscrizione del PEI definitivo ▪ Verifica periodica e finale del PEI ▪ Formulazione di proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo
DOCENTI CURRICOLARI DOCENTI COORDINATORI CONSIGLI DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE, CLASSE	Individuazione di situazioni di disagio e di casi in cui sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione / individualizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del caso alla funzione strumentale / referente H / referente BES – DSA ▪ formulazione di una programmazione educativo-didattica ispirata ad un impiego calibrato dell'individualizzazione, della personalizzazione, di strumenti compensativi e di misure dispensative, anche riguardo agli alunni stranieri non alfabetizzati ▪ predisposizione di un PDP da parte del docente coordinatore in cooperazione con il Team/CdC, da condividere con la famiglia, motivandone opportunamente la necessità sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, per una presa in carico globale e inclusiva ▪ verifica periodica del PEI/PDP

Nell'ambito delle funzioni e dei compiti sopra individuati per ogni singola figura/gruppo funzionale, il G.L.I. individua e propone le seguenti priorità di intervento esplicitandone in specifici obiettivi di miglioramento:

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Processi organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> • Diffondere la conoscenza del "Protocollo di Inclusione" a tutti i docenti e alle famiglie • Prediligere una metodologia laboratoriale come strumento di integrazione/inclusione generalizzata ai diversi ambiti di apprendimento; • Incrementare gli incontri tra scuola e famiglia. • Utilizzare un registro per documentare i contatti delle famiglie con la scuola
Gestione delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il sistema di raccolta dei dati attraverso griglie di osservazione, valutazione e verifiche in itinere.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare all'utilizzo di nuove tecnologie per l'inclusione • Promuovere l'uso dei sussidi didattici acquisiti e specifici per l'alunno disabile
--	--

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Formazione e aggiornamento degli insegnanti	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire nella organizzazione e partecipazione di corsi di formazione sull'inclusione, in particolare sul nuovo PEI

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri tra docenti delle classi ponte all'inizio dell'anno scolastico per lo scambio di informazioni relative agli alunni in ingresso • Utilizzo di griglie di osservazione per raccogliere dati inerenti alla condizione iniziale di ogni alunno procedendo in tal modo anche ad individuare gli alunni BES. • Definizione del PEI/PDP, degli obiettivi di apprendimento da parte di tutto il team/CdC, sia per gli alunni con disabilità sia per gli alunni con altri BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe; • Adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. • Utilizzo degli strumenti condivisi per la valutazione degli alunni BES

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.	Individuazione di azioni didattiche - educative prioritarie tali da garantire il perseguimento dei sotto elencati indicatori.
INDICATORI	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfazione del bisogno di successo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Proposta di un'attività educativa – didattica adeguata alle potenzialità dell'allievo. • ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni
<ul style="list-style-type: none"> • Generalizzazione della diversità 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso formativo individualizzato applicato a tutti gli alunni della classe e non esclusivamente al soggetto disabile. • Attività individualizzate e/o a piccoli gruppi

	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di progetti curriculari a classi aperte
<ul style="list-style-type: none"> Impegno relazionale/affettivo. 	<ul style="list-style-type: none"> Potenziare l'aspetto affettivo/relazionale tra alunno BES/disabile – docente e il medesimo con il gruppo – classe favorendo interventi socializzanti e di accettazione basati sul reciproco rispetto.

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare i rapporti con tutte le agenzie presenti sul territorio (Associazioni, ASL, Comune, Oratori) Incrementare i rapporti con il CTS per raggiungere una maggiore competenza professionale e la diffusione delle migliori pratiche. Avviare il servizio di sportello ascolto per gli alunni della scuola secondaria. Rendere operativo lo Sportello Autismo e costruire un'azione di supporto attraverso la costituzione di una rete di scuole Migliorare il livello di accessibilità alla struttura scolastica.

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.	<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento della famiglia nell'azione progettuale al fine di promuovere la partecipazione attiva dell'alunno alle attività progettate. Utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi anche nell'ambito domiciliare. Esplicitare alla famiglia i criteri e le modalità di verifica e di valutazione previsti nel P.D.P. anche con incontri mirati.

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la dignità e la pari opportunità prestando sostegno alle varie forme di diversità e disabilità Assicurare una costante revisione del curriculum attraverso una sistematica attenzione a: <ul style="list-style-type: none"> - contenuti (alternativi, ridotti) - spazi (organizzazione dell'ambiente di apprendimento)

	<ul style="list-style-type: none"> - tempi (aggiuntivi per lo svolgimento di attività), - materiali (materiale predisposto, testi adattati, testi specifici, LIM) • Prevedere attività di affiancamento nell'attività comune svolta in classe, attività di recupero individuale, tutoraggio tra pari, cooperative learning • Incrementare le risorse strumentali: attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi degli alunni con BES (lavagna interattiva, audio book, comunicatore, tastiera facilitata ecc.) • Progettare laboratori curriculari a classi aperte • Favorire progetti integrati con il territorio.
--	--

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Valorizzazione delle risorse esistenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione del "Protocollo di Continuità e Orientamento tra i diversi ordini e gradi di scuola a favore degli alunni diversamente abili" • Formulazione di progetti di recupero cognitivo, a piccoli gruppi e in ambiti relazionali più ridotti, incentrati sulla personalizzazione e sulla didattica laboratoriale. • Formulazione di progetti orientati agli interessi e alle specificità degli alunni con BES, di laboratori extracurriculari e di recupero extracurriculari

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di fondi specifici per l'acquisizione di sussidi didattici calibrati sulla specificità dell'alunno disabile • Organizzazione dell'attività di figure specialistiche aggiuntive

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/06/2021
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2021